



BANDO PUBBLICO
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI DESTINATI
ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, AI LAVORATORI AUTONOMI
TITOLARI DI PARTITA IVA ED AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A BASSO
IMPATTO AMBIENTALE

(D.G.C. del Comune di Firenze n° DG/2023/00598 del 28/11/2023)

1) Obiettivi del bando

Con il presente bando si intende incentivare nel Comune di Firenze la sostituzione dei veicoli più inquinanti mediante l'erogazione di contributi per l'acquisto di veicoli a minore impatto ambientale di categorie: M1; N1, N2 (fino a 7,5 t); L2e, L5e, L6e e L7e; al fine di diminuire l'inquinamento atmosferico.

Tale iniziativa è promossa nell'ambito dell'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il risanamento della qualità dell'aria nella Regione Toscana sottoscritto in data 17/02/2020 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Toscana ed integrato in data 08/08/2023.

Nello specifico tale bando è emanato in relazione all'attuazione delle misure di risanamento contenute nell'Accordo (ai sensi dell'art. 15 della L.241/1990) finalizzato alla realizzazione di interventi rivolti al miglioramento della qualità dell'aria nel Comune di Firenze, approvato dalla Regione Toscana con deliberazione di Giunta regionale del 20/07/2020 n. 907 e dal Comune di Firenze con Deliberazione di Giunta n. 2020/G/00244 del 11/08/2020, e sottoscritto in data 11/09/2020, successivamente integrato con deliberazione di Giunta Regionale del 25/09/2023 n. 1125 e dal Comune di Firenze con Deliberazione di Giunta n. DG/2023/00487 del 17/10/2023.

2) Dotazione finanziaria

Nell'ambito di quanto previsto dagli atti sopra richiamati, per l'iniziativa in oggetto vengono resi disponibili complessivamente € **880.000,00** trasferiti al Comune di Firenze dalla Regione Toscana.

In caso di esaurimento della dotazione finanziaria, il bando potrà essere chiuso anticipatamente rispetto alla scadenza del **30 settembre 2024**.

3) Soggetto gestore

Il soggetto gestore del presente bando è la società *in house* Servizi alla Strada Spa (SAS) che opera per conto del Comune di Firenze.

4) Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda per i contributi previsti nel presente Bando esclusivamente i soggetti giuridici sotto elencati:

- le **Micro, Piccole e Medie Imprese**¹ aventi sede legale o operativa nel Comune di Firenze e nei comuni dell'Agglomerato di Firenze (Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Scandicci, Sesto Fiorentino, Calenzano, Lastra a Signa, Signa);

¹ Secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014.

- i **lavoratori autonomi titolari di Partita IVA** residenti nel Comune di Firenze e nei comuni dell'Agglomerato di Firenze;
- gli **Enti del terzo settore** iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore² aventi sede legale o operativa in Firenze e nei comuni dell'Agglomerato di Firenze.

Le imprese devono essere iscritte ed attive al Registro Imprese e non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di Amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente.

Le imprese dovranno avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia). Tale requisito sarà oggetto di verifica della documentazione antimafia tramite interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia.

I richiedenti dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti generali oggetto di dichiarazione nel modulo di domanda.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino al momento della richiesta di liquidazione del contributo.

5) Tipologia ed entità del contributo

Il contributo consiste in una erogazione diretta di denaro a fondo perduto a parziale copertura delle spese per l'acquisto, da parte dei soggetti aventi tutti i requisiti di cui al punto 4, di veicoli di **categoria L2e, L5e, L6e e L7e; M1; N1 e N2 (fino a 7,5 t)**³ in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti, con contestuale radiazione per demolizione di veicoli ad alimentazione diesel.

Ciascuna **persona giuridica** potrà richiedere il contributo per non più di n. **2 (due)** veicoli da scegliere in base alle seguenti opzioni disponibili, presentando per ciascun veicolo domanda di contributo a valere sul bando:

- autoveicoli cat. M1, N1 e N2** (con massa massima a p.c. inferiore o uguale a 7,5 t), aventi alimentazione **esclusivamente elettrica**, o **Euro6** ad alimentazione **elettrica plug-in, ibrida-elettrica** (Full-hybrid), **GPL** e **metano** anche **bi-fuel, benzina** e **diesel** (compresi mild-hybrid);
- tricykli** (cat. L2e ed L5e) e **quadricicli** (cat. L6e ed L7e), destinati al trasporto cose, aventi alimentazione **elettrica** o **ibrida elettrica** e, questi ultimi, omologati **Euro4**.

Sono ammessi a contributo anche i **veicoli usati, ad esclusione di quelli ad alimentazione diesel**.

Il contributo riconosciuto per l'acquisto di veicoli usati sarà pari all'**80%** di quello previsto per i veicoli nuovi di pari caratteristiche.

Per ciascun veicolo l'entità del contributo sommata all'eventuale bonus statale può coprire non oltre il 50% del costo totale (esclusi accessori, IVA e messa in strada⁴), e fino al massimo degli importi indicati nelle seguenti tabelle:

NUOVO	L2e L5e L6e L7e	M1	N1	N2 ≤ 7,5 t
ELETTRICO	€ 2.500,00	€ 4.000,00	€ 7.000,00	€ 8.000,00
IBRIDO (benzina plug-in o full-hybrid)	€ 2.000,00	€ 3.500,00	€ 6.500,00	€ 7.000,00
GAS (GPL, GNL, metano) e BIFUEL	--	€ 3.000,00	€ 5.500,00	€ 6.000,00
EURO6 (mild-hybrid, Benzina e Diesel)	--	€ 2.500,00	€ 4.500,00	€ 5.000,00

² Secondo la definizione di cui al D.lgs. 117/2017 e norma transitoria di cui all'art. 101 del predetto testo.

³ Come definiti all'art. 47, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 "Nuovo codice della strada" e s.m.i.

⁴ Le spese di messa su strada sono relative all'immatricolazione della vettura, l'IPT, le spese di trasporto, etc.

USATO ⁵	L2e L5e L6e L7e	M1	N1	N2 ≤ 7,5 t
ELETTRICO	€ 2.000,00	€ 3.200,00	€ 5.600,00	€ 6.400,00
IBRIDO (benzina plug-in o full-hybrid)	€ 1.600,00	€ 2.800,00	€ 5.200,00	€ 5.600,00
GAS (GPL, GNL, metano) e BIFUEL	--	€ 2.400,00	€ 4.400,00	€ 4.800,00
EURO6 (mild-hybrid, Benzina)	--	€ 2.000,00	€ 3.600,00	€ 4.000,00

Il contributo è concesso esclusivamente ai soggetti che contestualmente provvederanno alla radiazione per demolizione di un autoveicolo delle categorie M1, N1, N2, N3 con alimentazione diesel omologato fino ad **Euro5** incluso. In alternativa alla demolizione, limitatamente ai veicoli Euro5, è ammessa la radiazione per definitiva esportazione all'estero.

Non è ammissibile la concessione di più di un contributo a fronte della demolizione del medesimo veicolo.

Il veicolo da radiare deve essere intestato da almeno 6 (sei) mesi antecedenti alla data di pubblicazione del presente Bando alla medesima persona giuridica richiedente l'accesso al contributo.

La radiazione per demolizione deve essere effettuata in Italia in data successiva al 1° novembre 2023 ed entro 30 (trenta) giorni successivi all'acquisto del nuovo veicolo.

La radiazione per esportazione deve avvenire in data successiva al 1° novembre 2023.

Il veicolo acquistato deve essere intestato in data successiva al 1° novembre 2023 alla medesima persona giuridica che richiede il contributo, che dovrà mantenerne la proprietà per almeno **3 (tre)** anni dall'acquisto;

6) Periodo di validità del bando e spese ammissibili a contributo

Il periodo di validità del bando è dalla data di pubblicazione fino al **30 Settembre 2024**.

Con specifico provvedimento dirigenziale potranno essere modificati i termini di chiusura del bando, nonché stabilita una eventuale riapertura degli stessi.

Sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisto di veicoli a far data dal 1° novembre 2023.

Nel caso di acquisto di veicoli di cat. M1, N1 e N2 (fino a 7,5 t) è ammissibile l'acquisto tramite leasing finanziario purché il relativo contratto includa le seguenti condizioni:

- obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del veicolo locato a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione;
- il maxi canone di anticipo (al netto dell'IVA) sia di importo almeno pari all'ammontare del contributo richiesto.

Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio.

Ai fini contabili la spesa sarà considerata esigibile dal momento dell'acquisizione a sistema di tutta la documentazione relativa alla rendicontazione dell'investimento di cui al successivo punto 9.3.

Non sono ammissibili a contributo i costi relativi all'acquisto di accessori, le spese di messa in strada e i costi di finanziamento/leasing.

Tutte le spese ammissibili devono essere intestate al soggetto giuridico beneficiario del contributo.

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in autofatturazione;
- le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013).

⁵ Tabella modificata con Determinazione n. DD/2024/00471

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario al fornitore (o al locatore nel caso di veicolo acquistato in leasing) per il tramite di bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa e la conseguente decadenza del contributo:

- i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- gli ordini di pagamento non eseguiti.

7. Regime di aiuto

Gli **aiuti** alle imprese sono concessi sulla base del **Regolamento (UE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare delle Disposizioni Comuni (Artt. 1-12) e dell'articolo 36 (*Aiuti agli investimenti che consentono alle imprese di andare oltre le norme dell'Unione in materia di tutela ambientale o di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di tali norme*)⁶, per i quali l'intensità di aiuto non deve superare il **40% dei costi ammissibili**.

I costi ammissibili corrispondono ai costi di investimento supplementari necessari per andare oltre le norme dell'Unione o per innalzare il livello di tutela dell'ambiente in assenza di tali norme. Tali costi, nel presente bando, sono determinati dalla differenza tra il costo di acquisto del nuovo veicolo ed il valore del veicolo inquinante radiato per demolizione, che si assume nullo.

Il contributo effettivo sarà dunque determinato verificando il non superamento del valore soglia del 40% della differenza di tali valori o rideterminato fino al raggiungimento di tale soglia.

È facoltà dell'impresa che non rientra nella categoria "Conto terzi" scegliere in alternativa l'applicazione del **Regolamento (CE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese ed in particolare degli artt. 1 (*Campo di applicazione*), 2 (*Definizioni*), 3 (*Aiuti de minimis*) e 6 (*Controllo*).

Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento del massimale di cui all'articolo 3 paragrafo 2 del Regolamento 1407/2013 per gli aiuti «de minimis» (€ 200.000 nell'arco di 3 esercizi finanziari) lo stesso non potrà essere concesso. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali".

Per accedere al contributo le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) n. 1407/2013 (de minimis), per coloro che richiedono il contributo in «de minimis»;
- b) non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3 del Reg. (UE) n. 651/2014, per coloro che richiedono il contributo in esenzione;

⁶ Con particolare riferimento ai commi 2.b, 4.a, 5 e 6.

c) non trovarsi in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 18, del Reg. (UE) n. 651/2014⁷, per coloro che richiedono il contributo in esenzione.

8. Soggetti esclusi

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando:

- le amministrazioni pubbliche, nonché le aziende che gestiscono servizi pubblici locali, sia di rilievo economico che non, a prescindere dalla percentuale di quota proprietaria detenuta da enti pubblici;
- le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte della sezione A: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

9) Modalità e termini per la presentazione delle domande

La richiesta di contributo si articola in due fasi:

Fase1 – Adesione al bando e prenotazione del contributo

Fase2 – Rendicontazione dell'investimento e richiesta di liquidazione

La modalità di trasmissione delle domande di contributo e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione, trasparenza e di semplificazione amministrativa.

Tutte le fasi saranno gestite **esclusivamente online** attraverso l'apposito applicativo informatico messo a disposizione sul sito internet della società SAS (www.serviziallastrada.it).

Non saranno accettate richieste pervenute con modalità diverse.

L'accesso all'applicativo sarà possibile esclusivamente tramite le credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁸.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione delle domande costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

L'utilizzo di un applicativo web dedicato consente al richiedente accedere alla propria area personale, utilizzando i codici personali (login/password) forniti dal sistema in fase di registrazione, e di verificare lo stato della pratica e la presenza di eventuali comunicazioni intercorse con l'Amministrazione.

È responsabilità del richiedente il contributo monitorare lo stato della propria pratica accedendo alla propria area personale disponibile nell'applicativo web.

⁷ «Impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze: a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione; b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.

⁸ Le informazioni per acquisire un account SPID sono reperibili alla pagina web: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

Il Comune di Firenze non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da problemi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9.1) Fase1 – Adesione al bando e prenotazione del contributo

La domanda di adesione al bando e prenotazione del contributo deve essere presentata da parte del Legale Rappresentante o delegato, Titolare, Amministratore Unico, Lavoratore autonomo titolare di partita IVA, collegandosi all'applicativo informatico che sarà messo a disposizione dalla Servizi alla Strada Spa sulla pagina web dedicata al Bando.

Le richieste di contributo possono essere presentate **dalle ore 16:00 del 6 dicembre 2023 alle ore 12:00 del 30 Settembre 2024**, ovvero fino all'esaurimento delle risorse stanziato.

Eventuali variazioni nelle date indicate saranno comunicate sulla pagina dedicata al bando del sito internet di SAS.

In caso di esaurimento delle risorse disponibili, ne sarà data idonea comunicazione attraverso la rete civica dell'Amministrazione comunale e della SAS e non sarà possibile registrare ulteriori richieste.

Nella prenotazione sarà chiesto di esprimere il proprio interesse a partecipare all'iniziativa dichiarando il possesso dei requisiti di partecipazione al bando di cui al punto 4.

Nel sistema dovranno essere inseriti i seguenti dati, sotto forma di dichiarazione sostitutiva:

- i dati anagrafici del legale rappresentante (nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza);
- i dati anagrafici dell'impresa o ente beneficiari (ragione sociale, indirizzo sede legale, indirizzo sede operativa, Partita IVA e C.F.);
- un indirizzo e-mail e PEC, sul quale ricevere tutte le comunicazioni relative al bando con effetto di notifica, ed un recapito telefonico fisso/mobile;
- la targa e la classe ambientale di appartenenza del veicolo, avente i requisiti di cui al punto 5, che si intende radiare o che è stato già radiato in data successiva alla pubblicazione del bando;
- la tipologia di veicolo che si intende acquistare a scelta tra quelli ammessi a contributo;
- l'impegno a mantenere per 3 (tre) anni la proprietà del veicolo da acquistare con il contributo;
- la dichiarazione di regolarità contributiva, con indicazione degli estremi di iscrizione INPS/INAIL/Cassa Edile;
- la dichiarazione di essere in regola con la normativa antimafia (autocertificazione ex art. 89 del d.lgs. 159/2011);
- la dichiarazione di non avere beneficiato di contributi per l'acquisto di veicoli a minore impatto ambientale erogati dal Comune di Firenze negli anni 2021-2022-2023 per lo stesso veicolo rottamato/acquistato.

In questa fase dovrà inoltre essere caricata obbligatoriamente nell'applicativo web anche la seguente **documentazione** in formato pdf:

- copia completa (fronte e retro) del libretto di circolazione del veicolo da radiare; per i veicoli già radiati al momento della presentazione della domanda, qualora non sia più disponibile una copia del libretto di circolazione, si potrà allegare in alternativa il certificato di radiazione.

Nel caso in cui la sottoscrizione della domanda di adesione al bando sia delegata, dovranno inoltre essere caricati:

- procura per la sottoscrizione digitale della domanda di adesione al bando (**All. 1**) firmata digitalmente o mediante firma autografa del delegante e del delegato;
- nel caso in cui la procura non sia firmata digitalmente: documento di riconoscimento del delegante e del delegato in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del DPR 445/2000.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione il richiedente dovrà avere cura di verificare in ogni sua parte i dati inseriti e inviare la richiesta attraverso l'applicativo informatico.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato dal soggetto richiedente e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La richiesta sarà oggetto di istruttoria da parte della SAS, che verificherà la disponibilità delle risorse finanziarie e se il richiedente si trova in posizione utile per poter ricevere il contributo.

Il procedimento di valutazione di ammissibilità formale è finalizzato a verificare la sussistenza del requisito di residenza ed il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al presente punto.

Eventuali comunicazioni dirette a richiedere integrazioni documentali (punto 10) saranno trasmesse da SAS mediante e-mail agli indirizzi indicati in domanda.

A tutti i soggetti partecipanti sarà inviata via e-mail, all'indirizzo indicato in domanda, una comunicazione (contenente anche il numero progressivo della richiesta, la data e l'ora di ricezione e il numero di protocollo) circa l'esito della valutazione della domanda di prenotazione del contributo.

A coloro che sono risultati in posizione utile verranno comunicati con la stessa modalità, l'ordine di graduatoria e l'importo del contributo prenotato.

Le domande di adesione al bando e prenotazione del contributo presentate anticipatamente o con modalità diverse da quelle indicate dal presente bando ovvero pervenute dopo la scadenza del bando, sono inammissibili e non saranno esaminate.

Potranno essere accettate richieste di contributo anche dopo l'esaurimento dei fondi disponibili. Tali richieste, tuttavia, saranno prese in carico solamente nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse, in particolare in caso di rinuncia, decadenza o revoca del contributo relativo alle domande già in graduatoria.

L'ammissione alla richiesta di accesso al contributo è condizione necessaria per l'accesso alla fase successiva, posto che, come sopra specificato, le richieste incomplete o mancanti dei documenti necessari e/o delle integrazioni richieste, non potranno essere ammesse.

9.2) Approvazione graduatoria e concessione del contributo

Il contributo è concesso con procedura valutativa "a sportello" con prenotazione delle risorse, seguendo l'**ordine cronologico di invio telematico** delle richieste fino ad esaurimento dei fondi disponibili, fatta salva la verifica dei requisiti e la presenza delle attestazioni richieste per la presentazione della domanda, in particolare l'appartenenza dei richiedenti alle categorie di soggetti ammessi, il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda.

La procedura valutativa è suddivisa in finestre temporali normalmente mensili, con graduatorie da adottare nei successivi 90 (novanta) giorni dalla chiusura di ciascuna finestra temporale con apposito provvedimento del Responsabile del procedimento e pubblicate sulla pagina web dedicata al Bando.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di definire e pubblicare graduatorie riferite a finestre temporali di durata più breve di quella mensile, qualora ritenuto utile al fine di un più rapido utilizzo dei fondi disponibili.

L'istruttoria delle domande pervenute verrà effettuata, anche attraverso i dati riportati nelle banche dati comunali e statali, all'interno di ciascuna finestra mensile.

9.3) Fase2 – Rendicontazione dell’investimento e richiesta di liquidazione

Una volta completata la Fase1 i richiedenti saranno abilitati a presentare sull’applicativo la rendicontazione dell’investimento (acquisto e rottamazione del vecchio veicolo) e la richiesta di liquidazione del contributo.

La rendicontazione potrà essere presentata **dalle ore 12:00 del 1° marzo 2024 fino alle ore 12:00 del 31 dicembre 2024**.

L’invio della rendicontazione dell’investimento rappresenta il perfezionamento della domanda di contributo ed il mancato inoltro entro il termine previsto comporta l’automatica decadenza della prenotazione.

I dati già inseriti verranno riproposti per eventuali aggiornamenti, come meglio riportato al successivo punto 9.4, e verrà chiesto di integrarli indicando:

- il modello, la targa e la data di immatricolazione del nuovo veicolo;
- la data di rottamazione del vecchio veicolo;
- il codice IBAN sul quale versare il contributo, che dovrà essere obbligatoriamente intestato al soggetto richiedente.

Dovranno essere caricati obbligatoriamente nell’applicativo web anche i seguenti documenti, in formato pdf:

- Dichiarazione relativa ai contributi “de minimis” (**All. 2**) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate dell’impresa beneficiaria (esclusivamente nel caso di scelta del regime di aiuti previsto dal Reg. (CE) n. 1407/2013 “de minimis”).

In questa fase sarà chiesto inoltre di caricare sull’applicativo la seguente **documentazione** in formato pdf:

- fattura di acquisto del nuovo veicolo, emessa dal venditore con l’indicazione della targa e da cui si rilevi la tipologia del veicolo acquistato, quietanzata o comunque corredata da documentazione attestante il pagamento;
- copia completa (fronte e retro) del **Documento Unico** di circolazione e di proprietà (DU) del veicolo acquistato;
- copia del certificato di radiazione dal PRA per demolizione o per esportazione all’estero del veicolo indicato nella domanda di cui alla Fase1; in alternativa, per la sola demolizione, copia del documento di presa in carico della concessionaria o dell’autodemolitore se il certificato non fosse ancora disponibile alla data della rendicontazione;
- modulo dichiarazione trattamento fiscale dei contributi (**All. 3**) ex. art. 28 D.P.R. 600/1973;
- in caso di leasing finanziario:
 - contratto di leasing finanziario (sottoscritto dalle parti e che dovrà riportare l’obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del veicolo locato a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione);
 - copia del verbale di consegna;
 - copia fattura relativa al maxi-canone anticipato, il cui importo deve essere pari o superiore all’importo del contributo richiesto.
- attestazione del pagamento dell’imposta di bollo di **€ 16,00**.

Il pagamento dell’imposta di bollo dovrà essere effettuato mediante PagoPa, utilizzando il link <https://servizi.comune.fi.it/servizi/pagamenti-mobilita> dove potrà essere effettuato direttamente il pagamento oppure generato il bollettino da utilizzare⁹.

L’attestazione di pagamento è parte integrante della documentazione necessaria per la concessione del contributo. La mancata produzione di tale versamento comporterà l’archiviazione della domanda inoltrata e il mancato riconoscimento del contributo.

⁹ Per il pagamento è necessario selezionare la voce: “**Bollo su rilascio concessione**” indicando nel campo note **Contributo ambientale anno 2023 - Fase2**

Al termine della compilazione il richiedente dovrà avere cura di verificare in ogni sua parte i dati inseriti e inviare la richiesta attraverso l'applicativo informatico. Il sistema genererà in automatico un messaggio di avvenuta ricezione con l'indicazione del numero di protocollo della richiesta, che sarà trasmesso via e-mail all'indirizzo indicato nella prenotazione.

Verificata la completezza e correttezza della documentazione presentata, il contributo verrà erogato, in un'unica soluzione, mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato dal richiedente entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento online della rendicontazione.

9.4) Variazione dei dati tra Fase1 e Fase2 e calcolo contributo

In Fase2 l'applicativo informatico riproporrà i dati già compilati per dare la possibilità ai richiedenti di fare eventuali aggiornamenti. Verranno sbloccati per una eventuale modifica soltanto i seguenti campi che non comportano la perdita dei requisiti di accesso al Bando:

- indirizzo e-mail e PEC sul quale ricevere tutte le comunicazioni relative al bando con effetto di notifica;
- recapito telefonico;
- indirizzo della sede legale o operativa, purché sempre nel Comune di Firenze o nei comuni dell'Agglomerato di Firenze;
- tipologia del veicolo acquistato con conseguente eventuale ricalcolo del contributo.

Nell'eventualità in cui venga variata la tipologia del veicolo ordinato rispetto a quanto indicato nella prenotazione online, il contributo da erogare sarà ricalcolato in fase di istruttoria e, in ogni caso, non potrà essere superiore all'importo prenotato in Fase1.¹⁰

Verrà comunque lasciata al richiedente la possibilità di annullare la propria prenotazione, perdendo conseguentemente la priorità acquisita, per ripresentare una nuova domanda (Fase1), purché vi siano risorse ancora disponibili, indicando l'esatta tipologia di veicolo ordinato alla quale sarà attribuito un nuovo numero progressivo.

10) Integrazione documentale

Nel caso in cui la documentazione presentata risulti incompleta o parziale il Comune di Firenze si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione della domanda presentata.

La richiesta di integrazione, inviata da SAS tramite e-mail all'indirizzo fornito in domanda, deve essere soddisfatta entro **15 (quindici) giorni** dalla sua ricezione ed interrompe il termine per la conclusione del procedimento.

La richiesta di integrazione costituisce **preavviso di rigetto** della domanda e riporta le irregolarità o carenze riscontrate in fase istruttoria.

Decorso il termine sopra indicato, in mancanza di riscontro, la domanda sarà esclusa dalla graduatoria.

Le eventuali richieste di proroga di tale termine devono essere motivate e documentate.

11) Cumulabilità

I contributi previsti dal presente Bando sono cumulabili per lo stesso investimento con altre iniziative sia private che pubbliche, comprese quelle statali, attivate per incentivare la mobilità sostenibile.

¹⁰ Se ad esempio in Fase1 si è prenotato un contributo di € 4.000,00 selezionando un veicolo nuovo M1 ad alimentazione elettrica, ma si è poi acquistato un veicolo ad alimentazione ibrida, il contributo è ricalcolato in € 3.500,00. Se invece si è prenotato in Fase1 un contributo di € 3.500,00 per l'acquisto di un veicolo ad alimentazione ibrida e poi si è proceduto all'acquisto di un veicolo elettrico, il contributo sarà sempre pari all'importo già prenotato.

L'importo del contributo erogabile sommato all'eventuale bonus statale non potrà superare il 50% del costo totale del veicolo.

Non è ammissibile proporre la richiesta di contributo nel caso in cui si sia già stati beneficiari dei contributi erogati dal Comune di Firenze nel 2021 per lo stesso veicolo rottamato/acquistato.

L'importo erogabile sarà calcolato sul prezzo finale, già comprensivo dell'eventuale bonus statale.

12) Rinuncia, decadenza e revoca della domanda

I richiedenti potranno rinunciare al contributo prenotato in Fase1 comunicandolo in una apposita sezione dell'applicativo informatico.

Il diritto al contributo decade qualora:

- il richiedente rinunci volontariamente al contributo;
- il richiedente non presenti la documentazione richiesta da parte dell'Amministrazione comunale nei termini e con le modalità previste dal bando, e in generale non rispetti gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità al contributo;
- vengano accertate gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese e nei documenti presentati, fatte salve le ulteriori conseguenze dal punto di vista penale;
- non vengano rispettati i termini e le condizioni di cui al punto 9.3 per la rendicontazione dell'investimento e per l'inoltro della richiesta di liquidazione, fatte salve motivate eccezioni imputabili a ritardi del concessionario nella consegna del veicolo;
- esclusivamente nel caso di scelta del regime di aiuti "De Minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013, in caso di superamento della soglia dei contributi pubblici concessi;
- il richiedente abbia già usufruito di contributi per l'acquisto di veicoli a minore impatto ambientale erogati dall'Amministrazione nel Bando per l'anno 2021 per lo stesso veicolo rottamato/acquistato;
- vi sia un esito negativo dei controlli sui documenti prodotti.

Qualora ricorrano le condizioni sopra indicate, le domande saranno considerate inammissibili e pertanto si provvederà a revocare il contributo assegnato, dandone comunicazione tramite posta elettronica all'indirizzo indicato in domanda.

Il contributo viene revocato e le somme eventualmente già versate vengono recuperate qualora si accerti che il beneficiario abbia ceduto, alienato o distratto il veicolo prima che siano trascorsi 3 (tre) anni dalla data di acquisto o non lo abbia riscattato al termine del contratto di leasing.

In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nella richiesta di restituzione del contributo.

13) Controlli

Il Comune di Firenze provvederà a verificare la congruenza dei dati riportati nelle richieste di contributo con i dati disponibili nelle banche dati comunali e statali a disposizione.

Al fine della dimostrazione dei requisiti per l'ottenimento dei contributi di cui al presente Bando, saranno oggetto di controlli puntuali:

- il DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva del richiedente;
- la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);
- il superamento della soglia dei contributi pubblici concessi in caso di scelta del regime "De Minimis" (punto 7 del presente bando).

Le ulteriori dichiarazioni rese saranno oggetto di controlli a campione da parte dell'Amministrazione. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere con ulteriori accertamenti qualora lo ritenesse necessario.

A tal fine, è onere del beneficiario conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa alla domanda di contributo.

L'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato determina la decadenza dal beneficio ottenuto, con conseguente attivazione della procedura per il recupero delle eventuali somme già corrisposte, oltre alle conseguenze penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa altrimenti uso.

14) Tutela della privacy

I dati personali forniti dai richiedenti saranno trattati dal Comune di Firenze e da SAS, dietro specifico consenso, esclusivamente per le finalità connesse al presente Bando, conformemente alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.).

Al riguardo si rinvia all'informativa presente sul sito al momento della presentazione della domanda.

15) Pubblicità e trasparenza amministrativa

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Firenze.

Sarà inoltre consultabile anche all'indirizzo internet del Comune di Firenze www.comune.fi.it, nella sezione "Servizi online", "Bandi e Gare", consulta i bandi, "Contributi".

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo all'avviso in oggetto è il Dirigente del Servizio Mobilità, della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità, Ing. Alessandro Ceoloni.

Il Comune di Firenze si riserva la facoltà di revocare o sospendere il presente bando.

16) Informazioni sul bando

Per avere ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo è possibile consultare la pagina web dedicata al Bando disponibile sul sito istituzionale del Comune di Firenze e sul sito della SAS (www.serviziallastrada.it).

In alternativa, per informazioni o chiarimenti sono previste anche le seguenti modalità:

Indirizzo di posta elettronica dedicato della SAS: bandoincentivi@serviziallastrada.it ;

Ufficio Relazioni con il Pubblico della SAS: dal lunedì al sabato dalle 08:00 alle 14:50, il Contact al numero tel. 055.40401 effettua servizio fino alle 17:30; e-mail scrivi@serviziallastrada.it; account Skype e web www.serviziallastrada.it .

ALLEGATI

Allegato 1 – Procura per la presentazione della domanda di adesione al bando per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese, ai lavoratori autonomi titolari di partita IVA ed agli enti del terzo settore per l'acquisto di veicoli a minore impatto ambientale;

Allegato 2.1 – Dichiarazione relativa ai contributi "de minimis";

Allegato 2.2 – Dichiarazione relativa ai contributi ex Reg. UE n. 651/2014;

Allegato 3 – Modulo dichiarazione trattamento fiscale dei contributi (art. 28 D.P.R. 600/1973);

Allegato A - Informativa Privacy.